



# PROGETTO NAVIGLI

**DIBATTITO PUBBLICO**  
giugno - settembre 2018

**QUADERNO  
DEGLI ATTORI**

Presentato da  
**Marco Giachetti**  
Presidente Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore  
Policlinico Milano

31-07-2018

[progettonavigli.comune.milano.it](http://progettonavigli.comune.milano.it)

## Osservazioni sul progetto Navigli del Comune di Milano

Al di là di altre considerazioni più generali sulla riapertura della fossa interna, mi volevo soffermare sul tema della riapertura dei navigli nei tratti cittadini dal punto di vista dell'Ente che rappresento.

Sicuramente è una opera complessa e imponente con tempi e modalità ancora da verificare ed in certe zone, come il tratto C laghetto sforza, si interseca con una realtà importante come quella del principale ospedale cittadino il Policlinico Ca' Granda.

Ho trovato strano che nessuno della amministrazione comunale in questa enfasi del dibattito pubblico sia venuto per raccontare il progetto, interloquire e trovare soluzioni condivise proprio con questa istituzione che sarebbe pesantemente coinvolta dai lavori.

Ricordo che è in fase di realizzazione il cantiere del nuovo ospedale ed i lavori della M4 stanno già creando disagi agli utenti ed alla circolazione della zona ed alle ambulanze. Se la tempistica coincidesse con queste due lavorazioni non ancora terminate sarebbe veramente difficile poter accedere al pronto soccorso situato in via san Barnaba velocemente.

Senza la corsia preferenziale di Francesco Sforza interessata dal cantiere navigli e via Commenda interessata ai mezzi del cantiere dell'ospedale ed il cantiere di M4 su santa Sofia vorrebbe dire il blocco di accesso al più importante Ps della città.

Sarebbe utile , prima della eventuale realizzazione di questo tratto, attendere la fine dei lavori delle altre due opere per motivi di accesso al Ps e concordare un piano proprio con il nostro Ente.

Non va sottovalutato anche il disagio in termini di salubrità che può portare l'acqua, in prossimità di un luogo di cura e degenza (uno dei motivi principali per cui fu chiuso il tratto di via laghetto) soprattutto se stagnante come probabile sia in alcune zone , vista l'esperienza della darsena, con immissione di ogni tipo di rifiuto nelle acque dovuto purtroppo al malcostume imperante.

Inoltre il tema dei ponti di attraversamento che andrebbero ragionati e valutati secondo le esigenze di accesso e mobilità dell'ospedale sia come posizionamento che come dimensioni.

Grazie per l'attenzione

Marco Giachetti

*presidente*

*Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano*